

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 10 settembre 2004 - Deliberazione N. 1695 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale Gioventù - Ormel - **Adesione al progetto interregionale "Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali"** e **approvazione del protocollo d'intesa per la sua attivazione.**

omissis

PREMESSO

- Che nel Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000, la Presidenza ha indicato la maggiore trasparenza delle qualifiche come una delle tre componenti principali di un approccio destinato a rendere i sistemi europei di istruzione e formazione più adeguati alle nuove esigenze della società dei saperi in termini di livello e qualità dell'occupazione e di formazione permanente;
- Che la Commissione Europea, con la Comunicazione "Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente" del 21/11/2001, ha sottolineato che gli strumenti per la trasparenza aiutano i singoli a far riconoscere le proprie competenze, indipendentemente dal fatto che siano state acquisite nell'ambito di sistemi di approfondimento formale o al di fuori di tali sistemi;
- Che nelle Conclusioni di Barcellona del marzo 2002, il Consiglio europeo ha approvato il programma di lavoro e ha fissato l'obiettivo di rendere entro il 2010 i sistemi d'istruzione e di formazione dell'UE un punto di riferimento di qualità a livello mondiale. A tal fine, ha invitato specificamente a introdurre strumenti volti a garantire la trasparenza dei diplomi e delle qualifiche;
- Che la Commissione europea, con comunicazione 72 del 13/02/2002 relativa al piano d'azione per le competenze e la mobilità ha raccomandato l'attuazione e lo sviluppo, entro il 2003, di strumenti atti a corroborare la trasparenza e la trasferibilità delle qualifiche onde agevolare la mobilità nei e tra i settori;
- Che nella dichiarazione di Copenaghen del 30/11/2002, i Ministri Europei dell'Istruzione e la Commissione sollecitano espressamente un'azione tesa ad "aumentare la trasparenza nell'istruzione e nella formazione professionale tramite l'attuazione e la razionalizzazione degli strumenti e delle reti di informazione, anche grazie all'integrazione di strumenti esistenti, quali il CV europeo, i supplementi ai certificati e ai diplomi, il quadro comune europeo di riferimento per le lingue e l'Europass, in un unico quadro";
- Che la Commissione, con la proposta di decisione 796 del 17.12.2003, istituisce il quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze auspicata dalla summenzionata risoluzione del Consiglio e stabilisce idonee misure di attuazione e di accompagnamento;

CONSIDERATO

- Che in data 1 agosto 2000, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento Bolzano ha esaminato e condiviso il documento predisposto dal tavolo tecnico Regioni rappresentanze sindacali nazionali di CGIL, CISL e UIL, "Standard nazionali di competenze e di certificazione. Architettura di sistema e ruolo istituzionale delle regioni";
- Che in data 14 maggio 2003, il suddetto documento è stato condiviso, in sede tecnica, da UPI, ANC UNCEM e Confederazioni Imprenditoriali;

PRESO ATTO

- della comune volontà delle Regioni firmatarie di tale accordo, di collaborare alla realizzazione di iniziati, progettuali a valenza interregionale, ai fini del conseguimento dell'obiettivo di definire un primo modello riferimento per la costruzione di un sistema nazionale di standard di competenze in una prospettiva integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro;
- che tale volontà si è concretizzata nell'allegato progetto interregionale "Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali";
- che i coordinamenti degli Assessori alla Formazione Professionale, al lavoro e all'Istruzione, riunitisi in seduta congiunta il 30/04/04 a Milano, hanno deciso:
 - che al fine di Intervenire sulla tematica delle competenze nell'ottica della costruzione di un sistema, l'interregionale è il punto di riferimento regionale per qualsiasi tavolo o trattativa interistituzionale sul tema delle competenze, sia rispetto alla L.30/03, sia rispetto alla L.53/03, sia

rispetto a qualsiasi altro provvedimento in atto o futuro concernente le competenze e la loro certificazione;

- di caldeggiare la partecipazione di tutte le regioni a tale interregionale, al fine di creare sul tema una condivisa delle regioni;

PRESO ATTO INOLTRE

• dei documenti di programmazione FSE 2000-2006 che prevedono l'attuazione di progetti interregionali intesi quali interventi "collocati in reti regionali o subregionali, a valenza settoriale e/o territoriale, che perseguono obiettivi formativi, educativi, occupazionali, di sviluppo economico e sociale, finalizzati prioritariamente a favorire la cooperazione tra Regioni del Centro Nord e del Sud, a diffondere le buone prassi, ad implementare le eventuali intese con le Amministrazioni centrali";

• che gli stessi documenti prevedono per l'attuazione di progetti interregionali come sopra definiti "forme specifiche di coordinamento interregionale, di accesso, attuazione, controllo, monitoraggio e valutazione";

• che tale procedura, ancorché definita per le azioni cofinanziate tramite Fondo Sociale Europeo, può essere utilmente adottata anche qualora le azioni siano finanziate con altre risorse nazionali o regionali;

• che il progetto potenzialmente si collega con altri programmi e altre iniziative comunitarie, nonché con altri progetti interregionali concernenti la definizione di un sistema delle competenze e degli standard minimi;

• dell'opportunità di designare una Regione Capofila con il compito di coordinare la realizzazione di tale iniziativa, ferma restando l'esclusiva competenza delle regioni firmatarie nell'attuazione delle azioni regionali, nonché il ruolo del Comitato di pilotaggio di seguito indicato;

• che rispetto al progetto in oggetto è stata individuata come Capofila Regione Piemonte, coadiuvata dalla Regione Toscana;

• che il progetto prevede:

- di costituire un Comitato di pilotaggio del progetto interregionale, composto da due rappresentanti regionali designati dalle Regioni aderenti;

- che ciascuna Regione si organizzi in maniera da garantire:

• la partecipazione ai gruppi di lavoro;

• l'individuazione, al proprio interno, di ambiti di sperimentazione dei risultati (anche intermedi) del progetto;

• l'individuazione di proposte da presentare all'interregionale;

• che ciascuna Regione aderente si assuma, con gestione autonoma, gli oneri relativi all'attuazione degli interventi sul proprio sistema di competenze, in conformità al presente accordo, al coinvolgimento di eventuali propri esperti da affiancare al comitato di pilotaggio e le spese di mobilità dei propri rappresentanti nel comitato di pilotaggio e nei Gruppi di lavoro;

• che il Coordinatore dell'A.G.C. 17: "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica giovanile e del Forum Regionale della gioventù, Osservatorio Regionale del mercato del lavoro (O.R.M.E.L.)" ha nominato, con proprio atto i funzionari rappresentanti della Regione Campania all'interno del Comitato interregionale di Pilotaggio.

VISTO

- la L.R. 30 luglio 1977 n. 40 art. 4 , modificata dalla L.R. 62/81 art. 4 - la Delibera di G.R. n. 3466/00

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

• di aderire al Progetto Interregionale "Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali" secondo il testo - allegato A al presente atto deliberativo, composto da n. sette pagine numerate progressivamente da pag. 1 a pag. 7 - del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

• di approvare il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Progetto Interregionale "Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali" secondo il testo allegato B al presente atto deliberativo composto da n. cinque pagine numerate progressivamente da pag. 1 a pag. 5 - del quale

costituisce parte integrante e sostanziale, che prevede la Regione Piemonte come capofila e mandataria per coordinamento del Progetto;

- di dare mandato all'Assessora Adriana Buffardi, competente per la materia Formazione Professionale, alla sottoscrizione del protocollo di cui al punto 2);

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

- di pubblicare il presente atto sul sito "www.regione.campania.it."

- di trasmettere copia della presente deliberazione, all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Pagamento del P.O.R. - Campania 2000-2006 - Fondo Sociale Europeo, all'A.G.C. Rapporti con Organi Nazionali e Internazionali, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. Istruzione e Formazione, al Settore Formazione Professionale, al Settore ed al Settore Orientamento Professionale per gli atti consequenziali.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante